

**CAMOGLI** ♦ L'iniziativa del candidato sindaco Mario Bellagamba ieri mattina tra via XX Settembre e via Garibaldi, dopo la querelle in consiglio comunale

## Ex Scalo, l'opposizione distribuisce volantini sulla maxi multa al Comune

**C**omune di Camogli multato dall'Agenzia delle Entrate, volantaggio della lista "Patto per Camogli". Ieri mattina il candidato sindaco Mario Bellagamba, insieme all'opposizione oggi in consiglio, Bozzo, Magnani, Leali Rizzi, ha volantinato nelle vie del centro, via XX Settembre e via Garibaldi, con un

La cartella di Agenzia delle Entrate

«I cittadini si ricordino nelle urne»



buon riscontro da parte della popolazione, che ha presentato richieste di approfondimento sulla pratica del pagamento rateizzato della maggior imposta di registro, in merito al conferimento dei beni dal Comune alla società "Lo Scalo srl". In merito era stata presentata una mozione il 24 settembre scorso, dai consiglieri Bozzo, Camozzi, Canevello, Leali Rizzi, Magnani, per richiedere la costituzione di una commissione consiliare straordinaria, per approfondire l'argomento e accertare le eventuali responsabilità. Dai verbali di consiglio risulta che l'assessore Maggioni spiegò l'esistenza di un provvedimento dell'Agenzia delle Entrate, ritenu-

to dai consulenti comunali assolutamente incauto e temerario. Il 19 marzo, poi, senza alcun inserimento della pratica all'ordine del giorno del consiglio comunale, l'assessore Guido Riscato ha comunicato di avere delle dichiarazioni da fare. E a discutere l'argomento è stato Giuseppe Canale, revisore dei conti del Comune.

Nel volantino l'opposizione sottolinea come Canale viene convocato in audizione, ma Gianluca Cervini, amministratore delegato della Società Lo Scalo, no, nonostante le molteplici richieste presentate dai consiglieri di opposizione. Il ricorso presentato dal Comune contro la incauta e temeraria cartella esattoriale è sta-

to respinto. E di conseguenza viene preannunciato un ulteriore ricorso. «Per il successo del quale tifiamo anche noi - chiosa Bellagamba - seppure con molte preoccupazioni, perché Canale, nel corso della sua audizione, ha ribadito che il provvedimento dell'Agenzia delle Entrate è confuso. I cittadini di Camogli, compresi quelli delle frazioni, sono condannati a continuare a pagare, come stanno facendo dal maggio 2012, le 60 rate mensili previste dal piano di rateizzazione che oggi ammontano a 9mila 825 euro al mese». E chiude: «Le considerazioni fatele il 26 e 27 maggio prossimi, nell'urna elettorale».

[r.capp.]